



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Denominazioni commerciale: **IDROPEL 100**

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **IDROPEL 100**
UFI: 6D10-10KN-J00S-8WJ6

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Idrorepellente per pietre - uso consumatore, professionale e industriale
Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: CHIMICA OSSOLANA S.r.l.
Indirizzo: Via Buvere, 53 - Frazione Cuzzago
Località e Stato: 28803 Premosello Chiovenda (Vb) ITALIA
Tel. +39 0324 / 80171
Fax +39 0324 / 80171
e-mail della persona competente: info@chimicaossolana.it
responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore: CHIMICA OSSOLANA S.r.l.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri antiveneni attivi H24

Milano	CAV - Ospedale Niguarda Cà Granda	Tel. 02 / 66101029
Bergamo	CAV - Osp. Papa Giovanni XXIII	Tel. 800883300
Firenze	CAV - Tossic. Medica Careggi	Tel. 055 / 7947819
Pavia	CAV - Fondaz. Maugeri	Tel. 0382 / 24444
Roma	CAV - Ospedale Ped. Bambino Gesù	Tel. 06 / 68593726
Roma	CAV - Policlinico Gemelli	Tel. 06 / 3054343
Roma	CAV - Policlinico Umberto I	Tel. 06 / 49978000
Napoli	CAV - Ospedale Cardarelli	Tel. 081 / 5453333
Foggia	CAV - Ospedali Riuniti	Tel. 800183459
Verona	CAV - Az. Ospedaliera Integrata	Tel. 800011858

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle Sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo

Flam. Liq. 2	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Asp. Tox. 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
STOT SE 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



GHS02



GHS08



GHS07

Avvertenza: Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Idrocarburi, C9-C11, n-alceni, isoalceni, ciclici, < 2% aromatici



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 12-04-2023
Pagina: 2 di 10

Denominazioni commerciale: **IDROPEL 100**

(Segue da pagina 1)

Sezione 2: Identificazione dei pericoli >>>

Indicazioni di pericolo

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere/ superfici riscaldate. Non fumare.
P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P370+P378 In caso di incendio: non usare getti d'acqua, estinguere con agenti appropriati quali anidride carbonica, schiuma, polvere chimica.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione locale/ regionale/ nazionale/ internazionale.

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscela

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici; CAS: - EINECS: 919-857-5 INDEX: - Reg. Reach: 01-2119463258-33-XXXX	80 % - 90 %	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H e EUH) è riportato alla Sezione 16 della scheda.

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

Eliminare eventuali lenti a contatto.
Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre.
Consultare un medico se il problema persiste.

Contatto con la pelle:

Togliersi di dosso gli abiti contaminati.
Farsi immediatamente la doccia.
Chiamare subito un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Inalazione:

Portare il soggetto all'aria aperta.
Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale.
Chiamare subito un medico.

Ingestione:

Chiamare subito un medico.
Non indurre il vomito.
Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

(continua a pagina 3) IT



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 12-04-2023

Pagina: 3 di 10

Denominazioni commerciale: **IDROPEL 100**

(Segue da pagina 2)

Sezione 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica.

Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio:

Si può creare sovra pressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali:

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla Sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Allontanare le persone non equipaggiate.

Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo.

Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la Sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della Sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura vedere Sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Sezione 8.

Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente vedere Sezione 12.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Sezione 13.

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale.

Conservare i recipienti chiusi.

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la Sezione 10.

7.3 Usi finali particolari:

informazioni non disponibili.

(continua a pagina 4) IT



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 12-04-2023
Pagina: 4 di 10

Denominazioni commerciale: **IDROREPEL 100**

(Segue da pagina 3)

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

RCP TLV ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, < 2% AROMATICI

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note / Osservazioni
RCP TLV		1200	197			Forma: Vapore

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				125 mg/kg bw/d				
Inalazione				185 mg/mc				871 mg/mc
Dermica				125 mg/kg bw/d				208 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ;
LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali:

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuale devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

Protezione degli occhi:

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. Norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 12-04-2023
Pagina: 5 di 10

Denominazioni commerciale: **IDROPEL 100**

(Segue da pagina 4)

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido	
Colore	Paglierino	
Odore	Caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	
Punto di ebollizione iniziale	154 °C	Metodo:Rif. Bibliografico Nota:Il dato si riferisce alla sostanza e non alla miscela Concentrazione: 90 % Sostanza:IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOA LCANI, CICLICI, < 2% AROMATICI
Intervallo di ebollizione	154-246°C	
Infiammabilità	non applicabile	
Limite inferiore esplosività	0,7 % (v/v)	Metodo:Rif. Bibliografico Nota:il dato si riferisce alla sostanza e non alla miscela. Concentrazione: 90 % Sostanza:IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOA LCANI, CICLICI, < 2% AROMATICI Temperatura: 20 °C
Limite superiore esplosività	6 % (v/v)	Metodo:Rif. Bibliografico Nota:il dato si riferisce alla sostanza e non alla miscela. Concentrazione: 90 % Sostanza:IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOA LCANI, CICLICI, < 2% AROMATICI Temperatura: 20 °C
Punto di infiammabilità	40 °C	Metodo:punto di infiammabilità più basso delle sostanze contenute in miscela Nota:il dato si riferisce alla sostanza e non alla miscela Concentrazione: 90 % Sostanza:IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOA LCANI, CICLICI, < 2% AROMATICI
Temperatura di autoaccensione	237 °C	Metodo:Rif Bibliografico Nota:Il dato si riferisce alla sostanza e non la miscela Concentrazione: 90 % Sostanza:IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOA LCANI, CICLICI, < 2% AROMATICI
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non applicabile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Viscosità dinamica	1.35 mm2/sec	
Temperatura:	20 °C	Metodo:Rif. Bibliografico
Solubilità	Trascurabile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	1,5 mmHg	Metodo:Rif. Bibliografico Nota:dato riferito alla sostanza e non alla miscela Concentrazione: 90 % Sostanza:IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOA LCANI, CICLICI, < 2% AROMATICI Temperatura: 20 °C
Densità e/o Densità relativa	0.782 - 0.792 g/cc	Metodo:Calcolato Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	5 a 101 kPa	Metodo:Rif. Bibliografico Nota:(aria=1) Sostanza:IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOA LCANI, CICLICI, < 2% AROMATICI Temperatura: 20 °C
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	100,00 % - 796,12 g/litro
VOC (carbonio volatile)	89,38 % - 711,56 g/litro
Proprietà esplosive	Non esplosivo, tuttavia è possibile la formazione di vapori/aria esplosivi
Proprietà ossidanti	non ossidante

(continua a pagina 6) IT



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 12-04-2023

Pagina: 6 di 10

Denominazioni commerciale: **IDROPEL 100**

(Segue da pagina 5)

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate nella Sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

Tossicità acuta:

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici < 2 % aromatici

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Coniglio
LC50 (Inalazione vapori):	> 4951 mg/l/4h Ratto

Acetato di 2-(2-butossietossi) Etile

LD50 (Cutanea):	14500 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	6500 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	72500 mg/l/4h Ratto

Corrosione cutanea / irritazione cutanea

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 12-04-2023

Pagina: 7 di 10

Denominazioni commerciale: **IDROPEL 100**

(Segue da pagina 6)

Sezione 11: Informazioni tossicologiche >>>

Cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità per la riproduzione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Pericolo in caso di aspirazione

Tossico per aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici < 2 % aromatici

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata

Acetato di 2-(2-butossietossi) Etile

LC50 - Pesci	77 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 12-04-2023
Pagina: 8 di 10

Denominazioni commerciale: **IDROREPEL 100**

(Segue da pagina 7)

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Numero ONU: 1263
IATA-Numero ONU: 1263
IMDG-Numero ONU: 1263

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID-Shipping Name: Materie simili alla pitture
IATA-Technical name: Paint related material
IMDG-Technical name: Paint related material

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Stradale (ADR/RID): 3 III
ADR-Label: 3
Aereo (ICAO/IATA): 3
IATA-Label: 3
Marittimo (IMDG/IMO): 3



14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: No
IMD: No
IATA: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale:	-	
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Passeggeri:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Istruzioni particolari:	A3, A72, A192	

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

Sezione 15: Informazioni sulle regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Prodotti preparatori e di pulizia - Prodotti preparatori.

(continua a pagina 9) IT



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 12-04-2023
Pagina: 9 di 10

Denominazioni commerciale: **IDROPEL 100**

(Segue da pagina 8)

Sezione 15: Informazioni sulle regolamentazione >>>

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici < 2 % aromatici

Sezione 16: Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H e EUH) citate alle Sezioni 2-3 della scheda:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classe e categoria di pericolo

Flam. Liq. 3
Asp. Tox. 1
STOT SE 3

Descrizione

Liquido infiammabili, categoria 3.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

LEGENDA:

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
CAS: Numero del Chemical Abstract Service
CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
EmS: Emergency Schedule
GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IMO: International Maritime Organization
INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
LC50: Concentrazione letale 50%
LD50: Dose letale 50%
OEL: Livello di esposizione occupazionale
PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
PEL: Livello prevedibile di esposizione
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
STA: Stima Tossicità Acuta
TLV: Valore limite di soglia
TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
TWA: Limite di esposizione medio pesato
TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
VOC: Composto organico volatile
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 12-04-2023

Pagina: 10 di 10

Denominazioni commerciale: **IDROREPEL 100**

(Segue da pagina 9)

Sezione 16: Altre informazioni >>>

- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

NOTA PER L'UTILIZZATORE:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Sezioni modificate rispetto la precedente revisione:

1, 14.